



SCHEDA PROFESSIONALE MAESTRO ARTIGIANO ACCONCIATORE  
VICENZI PAOLA  
NUMERO ISCRIZIONE ALL'ELENCO: 274  
ANNO CONFERIMENTO TITOLO: 2016

**DATI AZIENDALI IDENTIFICATIVI E RECAPITI**

Salone Paola di Vicenzi Paola

Viale al Castello, Fraz. Pannone, 2 38065 Mori (TN)

Tel. 0464 802588 Cell. 340 1453282

Email [paola.vicenzicramer@gmail.com](mailto:paola.vicenzicramer@gmail.com)

**PRESENTAZIONE (PERCORSO PROFESSIONALE)**

Dopo il conseguimento della qualifica professionale di “Parrucchiere per Signora” presso l’Istituto A. Barelli di Rovereto nell’a.s 1987, la prima esperienza lavorativa è stata presso il *Salone Blu* di Rovereto (dal 1990 al 1994) , acquisendo anche, nello stesso periodo, la qualifica di “Parrucchiere per Uomo” (all’ epoca le due qualifiche erano distinte).

Dopo l’esperienza ultra decennale come dipendente in vari saloni della Vallagarina e dell’Alto Garda (*Leoni* di Rovereto, *Salone Blu* di Ala e Rovereto, *Salone Michele* di Torbole), nel 2002 apro il mio salone “*Salone Paola*” a Pannone di Mori.

Gli ultimi tredici anni sono stati dedicati alla continua ricerca di un buon equilibrio tra lavoro e famiglia, cercando di mantenere, allo stesso tempo, una costante crescita formativa e professionale, frequentando corsi di aggiornamento organizzati da varie aziende del settore ed entrando a far parte del percorso di “Maestro Artigiano”.

Nel mio lavoro ho sempre dato la massima importanza sia alla competenza tecnica ma anche un’attenzione particolare agli aspetti relazionali con i clienti, attraverso un’attenta analisi dei loro bisogni, richieste, aspettative ed esigenze e nel conoscere il loro grado di soddisfazione, cercando sempre un continuo miglioramento professionale e personale.

Il mio principale interesse nel ruolo di Maestro Artigiano sarebbe quello di poter collaborare all’interno di progetti di formazione promossi dagli istituti scolastici, facendo parte di un gruppo di lavoro con il quale condividere obiettivi formativi, esperienze e aspetti specifici legati alla nostra professione, con la finalità di trasmetterli in modo adeguato e funzionale alle nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro.

## **INSEGNAMENTO DEL MESTIERE**

### ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO

Pur non avendo un'esperienza specifica all'interno del settore "insegnamento del mestiere" si tratta, come ho già precedentemente sottolineato, di un ambito per me di forte interesse motivazionale.

Per questo allego in coda alla seguente scheda di presentazione una semplice idea/proposta formativa da attuare all'interno del contesto scolastico, volta a promuovere da un lato un apprendimento tecnico specifico ma, dall'altro, favorire anche due aspetti fondamentali della nostra professione ancora forse troppo spesso trascurati: la relazione con le persone e la collaborazione/confronto tra diversi professionisti.

## **PRODOTTI E/O SERVIZI**

### SPECIALIZZAZIONI E/O TECNOLOGIE PARTICOLARI UTILIZZATE

- COLORAZIONI, DECOLORAZIONI, TECNICHE MULTICOLOR CON VARI STRUMENTI (stagnole, trasparenze, spatola, pettine, cuffie, mano libera, ecc.)
- TAGLIO MASCHILE E FEMMINILE CON MOLTEPLICI METODOLOGIE E STRUMENTI (forbice, rasoio, tecniche di taglio da capelli asciutti, sfilature ecc.)
- MOVIMENTO E STIRATURE CHIMICHE (permanenti, sostegni, trattamenti liscianti alla cheratina, stirature, anti-crespo, ecc.)
- ASCIUGATURA E PIEGA CAPELLI CON VARIE TECNICHE E STRUMENTI (phon e spazzole agli ioni negativi, ferri termici e varie piastre in ceramica o in titanio, piastra ristrutturante all'olio di Argan, pieghe pizzicate varie, roller, pieghe a mano libera, ecc.)
- ACCONCIATURE, INTRECCI, RACCOLTI (spose, danza, comunioni, eventi storici, feste a tema, ecc.)
- TRATTAMENTI E PRODOTTI RISTRUTTURANTI (ricostruzioni capillari, maschere e impacchi, peeling purificante, prodotti e trattamenti personalizzati per ogni tipo di capello e cute, ecc.)
- STRUMENTI PER L' IGIENE DEL MATERIALE (sterilizzatore alle perle di quarzo, box con luce germicida, pulitore spazzole e pettini con vapore 100°)

- PRODOTTI COLORANTI CON E SENZA AMMONIACA, SHAMPOO E CREME SENZA SOLFATI, PARABENI, PARAFFINE, OLII MINERALI E COLORANTI ALLERGIZZANTI.

### *ESEMPIO DI PROGETTO FORMATIVO*

#### **LEZIONE PRATICA DI UN TAGLIO BASE UTILIZZANDO LA METODOLOGIA DEL PICCOLO GRUPPO**

*Proponente:* Paola Vicenzi

#### **Obiettivi formativi e competenze da acquisire**

- Inserire i principi del metodo educativo del “Piccolo Gruppo” all’interno dell’insegnamento pratico della professione di acconciatore, prendendo come esempio la realizzazione di un “*Taglio base femminile*”.
- Favorire l’aiuto reciproco tra gli studenti, promuovendo la corresponsabilità nel loro processo di apprendimento.
- Promuovere la capacità di auto-correzione/auto-valutazione e di correzione reciproca condivisa.
- Favorire l’acquisizione di un processo organizzativo e procedurale realmente efficace ed efficiente (es. stabilire un corretto ritmo di lavoro).
- Sviluppare e migliorare le relazioni sociali per favorire l’apprendimento.
- Creare uno spirito collaborativo positivo nelle nuove generazioni di acconciatori, riconoscendo ad ogni individuo i propri punti di forza e di debolezza sui quali lavorare, mettendo in risalto l’importanza e le potenzialità del lavoro di gruppo che, in grado di promuovere il proprio successo e quello degli altri membri del gruppo.

#### **Strumenti e attrezzature**

- Utilizzo di video e di brochure che illustrino nel dettaglio i vari passaggi sul come effettuare correttamente il taglio richiesto.
- Una testina per l’insegnante e una testina ogni due o tre alunni
- Attrezzatura base necessaria per il taglio

#### **Metodologia**

- Formazione di piccoli gruppi di due alunni (se in situazione di tutoring/lavoro a coppie tra studenti) o tre alunni (se in situazione di piccolo gruppo)
- Esecuzione “passo a passo” del taglio da parte del docente
- Ogni gruppo realizza il taglio su un’unica testina, alternandosi nell’esecuzione dei vari passaggi richiesti
- Commento finale da parte degli alunni sul lavoro realizzato e sulle difficoltà incontrate

### Valutazioni

- In fase di esecuzione osservare come ogni componente del gruppo percepisce le indicazioni del metodo di taglio (postura, inclinazioni, ecc.), lasciando il tempo di autocorreggersi e di ricevere consigli dagli altri componenti. Prevedere una verifica continua in itinere e un feedback mirato.
- Valutazione individuale della manualità.
- Valutazione del comportamento di ogni singolo studente con l’obiettivo che ogni componente del gruppo si comporti in modo positivo, propositivo e collaborativo e non danneggi il lavoro del gruppo, ma sia invece promotore del raggiungimento condiviso dell’obiettivo stabilito.
- Autovalutazione da parte degli alunni sul lavoro svolto.